



COMUNE DI ANDRANO

(Provincia di Lecce)



Ministro per il Sud e la
Coesione territoriale

Contratti Istituzionali di Sviluppo - C.I.S. "Brindisi-Lecce-Costa adriatica"

**PROGETTO DI VIABILITÀ PERIMETRALE E DI RACCORDO
TRA LA SS 275 E LA MARINA DI ANDRANO
ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI DUE BRETELLE
DI COLLEGAMENTO PREVISTE DAL PRG VIGENTE
CUP: I51B22000880001**

PROGETTO DEFINITIVO ADEGUATO ALLE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
DI CUI ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 399 DEL 12.06.2026



STUDIO BORTONE
www.studiobortone.eu

A. MAURIZIO BORTONE INGEGNERE

VIA DON STURZO 8 - 73054 PRESICCE-ACQUARICA (LECCE) - TELEFONO 0833 1864624
INGEGNERE@STUDIOBORTONE.EU - ANTONIOMAURIZIO.BORTONE@INGPEC.EU

Elaborato

ANT-04

Relazione con indicazione delle specie
arbustive e/o arboree di nuovo impianto

Scala: -

Data: Giugno 2026

Progettazione Generale

Ingegnere A. MAURIZIO BORTONE

Progettazione Specialistica e di Supporto

Ing. Marino De Sangro

Progetto stradale

Geol. Marcello De Donatis

Geologia

Dott. Francesco Tarantino

Agronomo

Il Responsabile Unico del Progetto

Architetto Biagio MARTELLA

Introduzione

Il sottoscritto Dott. Agr. Francesco Tarantino, [REDACTED], per conto della Paesaggio e Ambiente società tra professionisti, iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Lecce al n. 03, su incarico dell' Ing. Maurizio Bortone, procede alla stesura della presente relazione tecnica agronomica che ha come oggetto Progetto di viabilità perimetrale e di raccordo tra la SS 275 e la marina di Andrano attraverso la realizzazione di due bretelle di collegamento previste dal PRG vigente.

L'attività progettuale avrà lo scopo conoscitivo dello stato attuale dell'area di intervento in relazione alle misure di mitigazione al fine di migliorare la biodiversità e la salvaguardia ambientale preservando il contesto paesaggistico.

Di seguito è rappresentata l'indicazione delle specie arbustive e/o arboree di nuovo impianto e le motivazioni delle scelte, con riferimento ai caratteri peculiari del contesto paesaggistico ambientale di intervento e alle esigenze di manutenzione e di fabbisogno idrico. Le piante mediterranee scelte sono: bulbose spontanee, arbusti di macchia ed alberature tipiche.

Tutte le specie utilizzate saranno specie autoctone della macchia mediterranea provenienti da boschi da seme certificati dalla Regione Puglia in coerenza con la normativa vigente speciale e generale. Coerenza con **L. 394/1991** e **L.R. Puglia 19/1997**, Natura 2000: applicazione **D.P.R. 357/1997** (VIncA/misure di conservazione). Conformità a **Reg. (UE) 2020/1201** (e modifiche) per Xylella: attenzione a **piante ospiti/specificate**. Conformità a **Reg. (UE) 2016/2031** per movimentazione e tracciabilità (passaporto piante quando richiesto). Allineamento a **Piano/atti Regione Puglia** (DGR 1593/2024 e procedure Osservatorio fitopatologico). **Regolamento UE n° 1143/2014 e decreto legislativo 15.12.2017 n° 230** (specie vegetali considerate alloctone).

- **Premessa**

La scelta delle specie arboree e arbustive previste negli interventi di mitigazione e l'inserimento paesaggistico del progetto di realizzazione della nuova strada extraurbana è stata effettuata con l'obiettivo di garantire la massima coerenza con i caratteri paesaggistici, ecologici e vegetazionali del contesto territoriale di riferimento, nonché di assicurare la sostenibilità gestionale e manutentiva degli impianti nel tempo.

Il territorio interessato dall'intervento è infatti caratterizzato da un paesaggio rurale mediterraneo tipico del Salento, nel quale si alternano:

- colture agricole tradizionali (in particolare oliveti, seminativi e prati naturali),
- elementi della macchia mediterranea,
- formazioni arboree sparse,
- sistemi di vegetazione spontanea lungo i margini agrari e le infrastrutture.

In tale contesto, la strategia progettuale è stata orientata verso l'impiego di specie vegetali autoctone o naturalizzate, appartenenti alla flora mediterranea locale, al fine di favorire l'integrazione dell'opera nel paesaggio esistente e contribuire al rafforzamento della continuità ecologica del territorio.

- **Criteri di scelta delle specie vegetali**

La selezione delle specie di nuovo impianto è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Coerenza paesaggistica

Le specie selezionate appartengono alla vegetazione tipica del paesaggio mediterraneo salentino e risultano pertanto pienamente compatibili con le formazioni vegetali già presenti nel territorio, contribuendo a preservare la riconoscibilità del paesaggio agrario locale.

2. Adattabilità alle condizioni pedoclimatiche

Le specie individuate presentano un'elevata adattabilità alle condizioni climatiche mediterranee, caratterizzate da:

- estati calde e siccitose;
- precipitazioni concentrate nei mesi autunnali e invernali;
- suoli calcarei e talvolta poco profondi.

3. Ridotto fabbisogno idrico

Sono state privilegiate specie con basse esigenze idriche, in grado di svilupparsi e mantenersi anche in condizioni di limitata disponibilità d'acqua, riducendo la necessità di irrigazione artificiale.

4. Limitate esigenze manutentive

Le specie scelte richiedono interventi manutentivi contenuti, limitati prevalentemente alle fasi iniziali di attecchimento, risultando pertanto idonee per interventi di mitigazione lungo infrastrutture viarie.

5. Valorizzazione della biodiversità

L'impiego di specie tipiche della macchia mediterranea favorisce la diversità ecologica, offrendo habitat e risorse alimentari per l'avifauna e per la fauna minore.

- **Tipologie vegetazionali previste**

Gli interventi di nuovo impianto prevedono l'utilizzo di tre principali categorie vegetazionali:

1 Specie bulbose spontanee

Le specie bulbose spontanee costituiscono una componente tipica dei prati aridi e delle radure mediterranee e contribuiscono a garantire un arricchimento floristico stagionale delle aree di mitigazione.

Tali specie presentano generalmente:

- ciclo vegetativo adattato al clima mediterraneo;
- ridotte esigenze idriche;
- elevata capacità di naturalizzazione.

La loro introduzione ed il rafforzamento della loro presenza consente di favorire la rinaturalizzazione delle superfici marginali e di incrementare la diversità biologica delle aree interessate dall'intervento.

2 Arbusti della macchia mediterranea

Gli arbusti della macchia mediterranea rappresentano una componente fondamentale del paesaggio vegetazionale locale.

Tra le specie tipicamente utilizzate in contesti analoghi si segnalano, a titolo esemplificativo:

- Pistacia lentiscus (lentisco)
- Phillyrea latifolia (fillirea)

- *Myrtus communis* (mirto)

Queste specie presentano caratteristiche particolarmente idonee per interventi di mitigazione paesaggistica lungo le infrastrutture, quali:

- elevata resistenza alla siccità;
- buona capacità di adattamento ai suoli poveri;
- ridotta necessità di manutenzione;
- elevato valore ecologico e paesaggistico.

3 Alberature tipiche del paesaggio ed ambiente mediterraneo

Per quanto riguarda le alberature, sono state individuate specie coerenti con il paesaggio agrario tradizionale dell'area e con le caratteristiche ecologiche del territorio.

Le specie arboree tipiche di tali contesti comprendono, tra le altre:

- *Quercus ilex* (leccio)
- *Pinus halepensis* (pino d'Aleppo)
- *Ceratonia siliqua* (carrubo)

Tali alberature sono state selezionate per:

- la loro compatibilità con il paesaggio rurale mediterraneo;
- la capacità di adattamento a condizioni di aridità;
- il contributo alla strutturazione verticale della vegetazione e alla mitigazione visiva dell'infrastruttura.

4. Integrazione paesaggistica e sostenibilità gestionale

L'insieme delle specie individuate consente di realizzare sistemi vegetazionali coerenti con la vegetazione potenziale del territorio, favorendo l'inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico esistente.

La scelta di specie autoctone o tipiche della macchia mediterranea consente inoltre di:

- ridurre il fabbisogno di irrigazione nel medio-lungo periodo;
- limitare gli interventi manutentivi;
- favorire processi di naturalizzazione spontanea.

In tal modo gli interventi di mitigazione previsti risultano ecologicamente sostenibili e paesaggisticamente coerenti con i caratteri del territorio.

5. Conclusioni

La selezione delle specie vegetali di nuovo impianto è stata orientata alla realizzazione di interventi vegetazionali in grado di:

- integrarsi armonicamente nel paesaggio agrario e naturale locale;
- rafforzare la continuità ecologica del territorio;
- garantire sostenibilità gestionale nel tempo.

L'impiego di bulbose spontanee, arbusti della macchia mediterranea e alberature tipiche del paesaggio mediterraneo rappresenta pertanto una scelta progettuale coerente con i valori paesaggistici dell'area e con le esigenze di tutela e valorizzazione del territorio.













Per maggiori dettagli tecnici con indicazione delle specie arbustive e/o arboree di nuovo impianto (corredata da immagini esemplificative), e le motivazioni delle scelte, con riferimento ai caratteri peculiari del contesto paesaggistico di intervento e alle esigenze di manutenzione e di fabbisogno idrico si rimanda alle tavole esplicative in allegato.

Dichiarazione del professionista

Il professionista dichiara di essere in possesso dell'esperienza specifica e delle competenze in campo agronomico, biologico, naturalistico ed ambientale, necessarie per la corretta ed esaustiva redazione del piano o progetto trattato ed in riferimento alla normativa in materia in vigore.

Paesaggio e Ambiente s.r.l. Società tra professionisti

Prof. Francesco Tarantino -Georgofilo, Dottore agronomo-

N°	Specie	Nome comune	Caratteristica principale	Caratteristiche vegetali			Caratteristiche agronomiche ambientali										
Piante ruderali				Tipo di vegetazione	Portamento	Apparato radicale	Resistenza al freddo	Resistenza al caldo	Resistenza al vento	Esigenze idriche	Esigenze di terreno vegetale	Resistenza alla salsedine	Resistenza ai gas inquinanti	Indice di copertura vegetale LAI	Indice di superficie fogliare medio ISF in m	Quantità	Foto
34	Acanthus mollis	Acanto	erbacea	erbacea	cespo	robusto	elevata	bassa	elevata	media	media	scarsa	buona	2	2		
35	Vinca major	Vinca maggiore	erbacea perenne	erbacea perenne	cespo	robusto	elevata	bassa	elevata	media	media	scarsa	buona	1	1		
36	Mentha L.	Menta	erbacea perenne	erbacea perenne	cespo	robusto	elevata	bassa	elevata	media	media	scarsa	buona	1	1		
37	Pteridium aquilinum	Felce aquilina	erbacea perenne	erbacea perenne	cespo	robusto	elevata	bassa	elevata	media	media	scarsa	buona	1	1		
38	Capparis spinosa	Cappero	erbacea perenne	erbacea perenne	cespo	robusto	elevata	bassa	elevata	media	media	scarsa	buona	1	1		
39																	
40																	
41																	
N°	Specie	Nome comune	Caratteristica principale	Caratteristiche vegetali			Caratteristiche agronomiche ambientali										
Alberature				Tipo di vegetazione	Portamento	Apparato radicale	Resistenza al freddo	Resistenza al caldo	Resistenza al vento	Esigenze idriche	Esigenze di terreno vegetale	Resistenza alla salsedine	Resistenza ai gas inquinanti	Indice di copertura vegetale LAI	Indice di superficie fogliare medio ISF in m	Quantità	Foto
34	Olea europea	Olivo	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	alta	elevata	scarsa	media	buona	buona	6	6		
35	Quercus ilex	Leccio	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	bassa	media	media	media	scarsa	buona	8	8		
36	Quercus pubescens	Roverella	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	bassa	media	scarsa	media	buona	buona	8	8		
37	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	alta	media	scarsa	media	buona	buona	6	6		
38	Pinus pinea	Pino da frutto	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	alta	media	scarsa	media	buona	buona	6	6		
39	Ceratonia siliqua	Carrubo	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	bassa	alta	elevata	scarsa	media	buona	buona	7	7		
40	Celtis australis	Bagolaro	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	alta	elevata	scarsa	media	buona	buona	6	6		
41	Cercis siliquastrum	Albero di Giuda	albero	arborea	albero mono o policormico	robusto	elevata	alta	elevata	scarsa	media	buona	buona	6	6		